



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

TOIC828007

I.C. FIANO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti da famiglie radicate nel territorio e ben inserite nel contesto sociale. Negli ultimi anni si registra un calo demografico. È in corso l'insediamento di famiglie di varia provenienza, trasferitesi da Paesi dell'U.E. ed extracomunitarie. Tuttavia l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana rimane molto bassa 3,7% inoltre non sono presenti casi di alunni nomadi o provenienti da aree geografiche particolarmente svantaggiate. La quasi totalità dei genitori possiede un titolo di studio. Il tasso di disoccupazione risulta basso. Più del 8% delle famiglie richiede alla scuola un contributo per il diritto allo studio. La provenienza sociale degli alunni, figli di genitori che nella maggior parte dei casi sono attenti al percorso educativo e partecipano attivamente alla vita scolastica, alimenta l'esigenza di realizzare una partnership educativa fra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze.

VINCOLI

Il diffuso radicamento delle famiglie nel proprio territorio di residenza genera in alcuni casi un eccessivo attaccamento alla comunità di appartenenza. Ciò può ostacolare a volte l'azione di armonizzazione e di ottimizzazione delle risorse, anche materiali, disponibili, nell'ottica più generale di un'Istituzione scolastica unitaria e compatta, nel perseguimento di un fine comune. Rimane prioritaria la necessità di una continuità nella dirigenza scolastica, quale punto di riferimento istituzionale sicuro e riconoscibile, e la determinazione dell'organico a inizio anno.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Sul territorio sono presenti: - molteplici associazioni: culturali, sportive, musicali, umanitarie; - comitati dei genitori; - biblioteche comunali; - oratori con i quali la scuola ha stabilito da anni rapporti di collaborazione proficua e di condivisione delle risorse umane e competenze specifiche (esperti, volontari). Le Amministrazioni locali, in genere, sono attente e sensibili alle iniziative e/o alle problematiche della scuola. La sinergia con i Comuni (e dei Comuni fra loro), consente di poter contare sull'appoggio istituzionale e sul sostegno materiale da loro offerto. Molte attività e progetti previsti nel POF di Istituto possono essere condivise con gli E.E.L.L. e/o promossi da essi, anche al fine di sviluppare un approccio globale alla salute nel contesto scolastico e di promuovere conoscenza, tutela e valorizzazione del territorio. L'IC di Fiano è scuola capofila della RETE SHE Piemonte.

VINCOLI

La dislocazione delle sedi dell'Istituto in 5 Comuni, ciascuno con le proprie peculiarità ambientali e culturali, può costituire, talvolta, un ostacolo per la realizzazione di piani progettuali di ampio respiro, che investano e coinvolgano la comunità tutta dell'Istituto Comprensivo.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici scolastici sono in buono stato, grazie anche agli interventi attuati con il Piano di Edilizia Scolastica "Scuole belle", inoltre sono sottoposti regolarmente a manutenzione ordinaria e straordinaria. Molti plessi sono dotati di ampie aree verdi, laboratori e spazi di ricreazione per gli alunni. La dotazione di strumenti tecnologici è stata in parte adeguata con LIM e altri dispositivi fissi, grazie ai progetti finanziati con i Fondi PON 2014-20 / FESR. L'adozione del registro elettronico sviluppa ulteriormente il rapporto con le famiglie, garantendo non solo la trasparenza e l'immediatezza della valutazione, ma anche un valido ed efficace canale di comunicazione.

VINCOLI

Si registra una carenza di servizi di trasporto pubblici, alla quale l'Istituto, in collaborazione con le Amministrazioni, sopperisce con servizi di scuolabus per garantire la frequenza scolastica. A causa di tale carenza, inoltre, molti studenti incontrano difficoltà a partecipare ad attività programmate in orario extra-scolastico nella sede centrale. L'Istituto deve utilizzare mezzi di trasporto di ditte private per consentire uscite sul territorio, con conseguente maggiore esborso di denaro da parte delle famiglie, che potrebbe essere devoluto a sostenere attività e progetti qualificanti l'offerta formativa. Per integrare i fondi ministeriali destinati alle risorse materiali di incremento dell'offerta formativa, la scuola si vede costretta a richiedere un "contributo volontario" alle famiglie.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il rapporto fra docenti a tempo indeterminato e docenti a tempo determinato è allineato alla media provinciale e nazionale. L'età media dei docenti si attesta intorno ai 50 anni. Buona la stabilità nella scuola (il 43% circa dei docenti presta servizio da oltre 10 anni e il 25% circa da 6 a 10 anni). Nonostante l'instabilità del tipo di incarico del Dirigente, si trovano tempi e modi per intraprendere azioni di miglioramento diffusi e condivisi. Le competenze professionali sono buone e diffuse. Si è avviato un processo di apertura alle azioni sistematiche di innovazione didattica e di condivisione delle "buone pratiche". Soprattutto nella direzione della continuità didattica fra i tre ordini di scuola del primo ciclo la collaborazione e la conoscenza reciproca fra docenti può favorire il consolidamento di pratiche condivise e di iniziative volte a creare una linea educativa coerente. I titoli di studio posseduti dai docenti sono in linea con i dati nazionali. Alla Primaria il rapporto fra laureati e diplomati è di circa 1 a 3, mentre alla Secondaria è di 6 a 1.

VINCOLI

La stabilità dei docenti riguarda prevalentemente quelli di età compresa fra i 45 e i 55 residenti nella zona. La distribuzione dei plessi su un territorio mal servito dal trasporto pubblico, determina una instabilità di nuove risorse professionali. Permangono deficitarie le risorse professionali sostitutive che risultano spesso non adeguatamente formate .

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Riduzione della variabilità tra classi nei risultati con attenuazione della varianza in Italiano e Matematica.	Progressiva riduzione della varianza tra le classi
Attività svolte 1) Attività funzionali alla formazione di classi eterogenee al loro interno e omogenee tra loro, attraverso: - implementazione delle attività del gruppo di lavoro per la continuità; - calendarizzazione di almeno due incontri annuali tra i docenti delle classi in uscita e in ingresso, come occasioni di incontro e raccordo in verticale, per assicurare il passaggio delle informazioni tra un ordine e l'altro; - definizione di criteri oggettivi per la formazione delle classi prime; 2) Costruzione di percorsi comuni rivolti a classi parallele, concordati all'interno dei consigli di interclasse e dei dipartimenti orizzontali, attraverso: - condivisione di unità didattiche o di apprendimento; - proposta di progetti o attività di ampliamento con il coinvolgimento di tutte le classi; - distribuzione equa delle risorse interne ed esterne (in termini di ore di docenza o di interventi di esperti), al fine di garantire a tutti la stessa offerta formativa; - organizzazione di laboratori a classi aperte, laddove possibile (classi a tempo prolungato??) 3) Monitoraggio e comparazione degli esiti degli studenti, attraverso: - predisposizione di prove comuni per classi parallele, somministrate in ingresso e al termine dell'anno; - condivisione dei criteri di valutazione; - riflessione sui risultati a livello dipartimentale e collegiale. Risultati La riduzione della variabilità e della varianza tra classi rientra tra le priorità individuate fin dall'a.s 2014/2015. L'analisi dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate e nelle prove comuni aveva messo in evidenza marcate differenze tra le classi e, soprattutto, tra un plesso e l'altro. Tale divario era principalmente determinato dalla dislocazione dell'Istituto Comprensivo su un territorio di 5 comuni, la cui popolazione presenta caratteristiche sociali, economiche e culturali diverse tra loro. Questo fattore mantiene la sua incidenza rispetto alle differenze della popolazione scolastica, come risulta dagli indici ESCS (Fonte: Invalsi, a.s. 2018/2019). Le strategie messe in atto, tuttavia, hanno permesso di raggiungere il traguardo prefissato e ridurre le differenze nei risultati scolastici. Il documento allegato mostra che, rispetto agli esiti Invalsi nella scuola primaria, la variabilità dei punteggi ottenuti è complessivamente calata nel periodo 2016-2019, assestandosi su valori minimi (variabilità compresa tra 1 e 8 punti nel 2019). Come ulteriore verifica rispetto ai positivi risultati misurati dall'Invalsi si è stabilito di prendere in considerazione l'intera popolazione scolastica nel periodo 2014-2019, ricorrendo agli esiti delle prove comuni d'Istituto, per le quali è stata calcolata la varianza. Il grafico allegato mostra che il valore della varianza misurato nel 2019 è inferiore al dato del 2014. Evidenze Documento allegato: Varianzaevariabilità.pdf	

❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Definizione da parte dei dipartimenti di obiettivi, contenuti e indicatori sulle competenze sociali, civiche e di cittadinanza per ordini di scuola.	Con monitoraggio annuale portare in 3 anni l'80% di alunni a raggiungere almeno il livello B in competenze sociali e civiche secondo il modello MIUR.

Attività svolte

1) Maggiore attenzione alla progettualità dell'Istituto (in termini di programmazione, condivisione, valutazione, documentazione...) rispetto alle competenze sociali, civiche e di cittadinanza, attraverso:

- Predisposizione di un Curricolo verticale di Cittadinanza (oggetto dei lavori dei Dipartimenti durante l'a.s. 2017/2018);
- Definizione dei criteri di valutazione per le competenze sociali e civiche. Il Collegio dei Docenti, anche al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Dlgs 72/2017, ha stabilito gli indicatori per la valutazione delle competenze sociali, che a partire dall'a.s 2018/2019 vengono espressi sul documento di valutazione intermedio e finale.
- Ridefinizione del Curricolo d'Istituto alla luce delle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio Europeo, 2018); lavori avviati nel mese di ottobre 2019.

2) Consolidamento e ampliamento dell'offerta formativa, per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. In particolare sono stati attivati progetti e percorsi nell'ambito di:

- educazione alla salute (educazione alimentare, promozione di corretti stili di vita, corsi di primo intervento della Croce Rossa, contrasto alla sedentarietà, prevenzione delle dipendenze, collaborazione con le Asl del territorio...)
- promozione del benessere psicofisico (educazione all'affettività, laboratori sulla gestione delle emozioni, rinforzo delle life-skills, attività di musicoterapia e espressività...)
- educazione ambientale e promozione dei comportamenti sostenibili (progetti Cisa, orti didattici...)
- educazione digitale (interventi di esperti rivolti ad alunni e famiglie sui rischi della rete, stesura di E-Safety policy, formazione specifica del personale docente)
- promozione del valore dell'inclusione (accoglienza e inserimento alunni stranieri, progetti di solidarietà, attività di sensibilizzazione verso diversità e disabilità, formazione specifica del personale docente sui bisogni educativi speciali)
- educazione alla legalità (interventi di esperti, partecipazione a progetti di Amnesty International)

3) Accesso ai fondi strutturali europei PON , per l'attivazione di percorsi di:

- Cittadinanza globale (progetti "Insieme nel cortile", "Insieme mente e corpo")
- Competenze di base (progetti "Let's speak English" e "Let's speak English again")

Risultati

La maggior parte degli alunni dell'Istituto ha acquisito adeguate modalità di comportamento e partecipazione alla vita scolastica. Gli episodi che hanno richiesto provvedimenti disciplinari gravi sono stati sporadici.

Per rendicontare questo traguardo, sono stati presi in esame i livelli raggiunti nelle competenze sociali e civiche dagli alunni in uscita (ultimo anno dei tre ordini di scuola) nell'a.s 2018/2019. I dati sono stati ricavati dai documenti ministeriali per la Certificazione delle Competenze compilati da ciascun team di docenti al termine dell'anno.

Dall'analisi dei dati risulta che:

- solo un numero molto ridotto di alunni non raggiunge il livello di competenza C (Infanzia: 7.6%, Primaria: 1.5%, Secondaria: 3.1%);
- la maggior parte degli alunni dell'Istituto raggiunge almeno il livello di competenza B (infanzia: 64.6%, Primaria: 81.5%; Secondaria: 72.6%)

I dati registrati dimostrano che i risultati degli studenti si sono avvicinati al traguardo prefissato nell'a.s. 2014/2015 (raggiungimento del livello B per l'80% degli studenti dell'Istituto)

Evidenze

Documento allegato: Competenze_Sociali_Civiche_Certificazione.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- 1) Potenziamento della lingua italiana (competenza alfabetica funzionale), attraverso:
 - impiego della quota di flessibilità del curriculum per destinare ore di lezione all'approfondimento e al recupero per la lingua italiana (lettura, comprensione, produzione, riflessione della lingua);
 - promozione della lettura (valorizzazione delle biblioteche di classe/plesso, partecipazione alle attività proposte dalle biblioteche comunali)
 - promozione del valore artistico ed espressivo della narrativa e della letteratura italiana (attività di lettura espressiva, drammatizzazione, partecipazione a spettacoli teatrali, incontri con gli autori)
- 2) Potenziamento della lingua inglese (Competenza multilinguistica), attraverso:
 - accesso ai fondi strutturali europei (PON) per il miglioramento delle competenze di base in lingua straniera (progetti extracurricolari: "Let's speak English" e "Let's speak English again": attivazione di campus e laboratori linguistici rivolti ai tre ordini di scuola)
 - attività di CLIL e conversazione con insegnante madrelingua per le classi di scuola secondaria;
 - organizzazione di soggiorni studio nel Regno Unito (scuola secondaria);
 - partecipazione a spettacoli teatrali interattivi in lingua inglese
- 3) Potenziamento della lingua francese (Competenza multilinguistica), attraverso:
 - organizzazione di soggiorni studio in Francia (scuola secondaria);
 - possibilità di conseguire la certificazione linguistica Delf attraverso corsi extrascolastici (scuola secondaria)
 - partecipazione a spettacoli teatrali interattivi in lingua francese (scuola secondaria)

Risultati

Nel complesso gli studenti dell'Istituto raggiungono risultati positivi in italiano.

Come risulta dagli esiti delle prove nazionali standardizzate, i risultati degli alunni si collocano al di sopra della media rispetto a tutti i parametri geografici (superiori rispetto alla media nazionale, rispetto al nord-ovest e alla regione). Tale collocazione rispetto al territorio nazionale viene registrata per tutti gli anni presi in considerazione e per tutte le classi a cui le prove sono state somministrate. (Allegato 1: Italiano_Esiti Invalsi)

I risultati positivi si confermano anche rispetto alla valutazione espressa sui documenti ministeriali per la certificazione delle competenze. Prendendo come riferimento i risultati degli alunni in uscita nei tre ordini rispetto all'a.s 2018/2019 risulta che:

- il numero degli alunni che non raggiungono almeno il livello di competenza C è molto basso (Infanzia: 7.6%, Primaria: 6,15%; Secondaria: 7.3%)
- la maggior parte degli alunni raggiunge almeno un livello di competenza B (Infanzia: 63.3%; Primaria: 63%; Secondaria: 69.3%)

Nella sezione "Altri documenti di rendicontazione" si allega:
Italiano_Certificazione delle competenze

Evidenze

Documento allegato: ItalianoEsitiInvalsi.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

- 1) Potenziamento delle competenze matematico-scientifiche, attraverso:
 - impiego della quota di flessibilità del curriculum per destinare ore di lezione all'approfondimento e al recupero per la matematica;

- attività per sviluppare le abilità logico-matematiche e stimolare interesse per la disciplina, anche attraverso un approccio ludico (partecipazione ai giochi logici dell'Università Bocconi e al Pi Greco Day, partecipazione ai progetti "Matematica in movimento", "Giochi matematici", "Scacchi a scuola", "Coding");
- lezioni nel laboratorio di scienze, anche con il supporto di strumenti digitali e software

Risultati

Nel complesso gli studenti dell'Istituto raggiungono risultati positivi in matematica.

Come risulta dagli esiti delle prove nazionali standardizzate, i risultati degli alunni si collocano al di sopra della media rispetto a tutti i parametri geografici (superiori rispetto alla media nazionale, del nord-ovest, della regione). Tale collocazione rispetto al territorio nazionale viene registrata per tutti gli anni presi in considerazione e per tutte le classi a cui le prove sono state somministrate.

(Allegato 1: Matematica_Esiti Invalsi)

I risultati positivi si confermano anche rispetto alla valutazione espressa sui documenti ministeriali per la certificazione delle competenze. Prendendo come riferimento i risultati degli alunni in uscita nei tre ordini rispetto all'a.s 2018/2019 risulta che:

- il numero degli alunni che non raggiungono almeno il livello di competenza C è piuttosto basso (Infanzia: 6.33%, Primaria: 12.3%; Secondaria: 10.5%)

- la maggior parte degli alunni raggiunge almeno un livello di competenza B (Infanzia: 62%; Primaria: 61.5%; Secondaria: 61%)

Nella sezione "Altri documenti di rendicontazione" si allega:

Matematica_Certificazione delle competenze

Evidenze

Documento allegato: MatematicaEsitiInvalsi.pdf

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Italiano_Competenza di comunicazione nella madrelingua. (Fonte: Certificazione delle Competenze per le classi in uscita. A.S 2018/2019)

Documento allegato: Competenza matematico-scientifica. (Fonte: Certificazione delle Competenze per le classi in uscita. A.S 2018/2019)